

ADA.19.02.19 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Definire le attività di animazione sociale, a partire dai fabbisogni degli utenti, elaborando e organizzando il materiale di supporto

1 - ANALISI FABBISOGNI

Grado di complessità 4

1.4 SINTESI INFORMAZIONI

Riepilogare le informazioni raccolte in schede di sintesi evidenziando le risorse e le competenze o i punti di debolezza di ogni utente destinatario dell'intervento, o dei gruppi di utenti accomunati da caratteristiche tipologiche, e le possibili aree di miglioramento

Grado di complessità 3

1.3 RILEVAZIONE INFORMAZIONI INDIVIDUALI

Raccogliere informazioni sullo stato di salute psicofisica e sulle caratteristiche del nucleo familiare di appartenenza di ogni soggetto, somministrando questionari o conducendo in alternativa un'indagine informale tramite colloquio.

Grado di complessità 2

1.2 RILEVAZIONE INFORMAZIONI PER GRUPPO DI APPARTENENZA

Effettuare un'analisi dei fabbisogni degli utenti destinatari di intervento o dei gruppi di utenti accomunati da caratteristiche tipologiche. (es. autoaffermazione, emersione da fragilità, intrattenimento...) anche sulla base delle rilevazioni effettuate dai Servizi territoriali

1.2 RILEVAZIONE INFORMAZIONI RELATIVE A SOGGETTI FRAGILI

Interagire con il personale operativo coinvolto (educatori, operatori sociali, operatori sanitari, operatori di Servizi) in caso di fragilità acclarata dei beneficiari per desumere informazioni sullo stato di salute del soggetto e le azioni di recupero e sviluppo già in essere

Grado di complessità 1

1.1 PREDISPOSIZIONE SCHEDA RACCOLTA FABBISOGNI

Definire gli strumenti (caratteristiche e tipologie di supporti) per la raccolta dei fabbisogni degli utenti destinatari degli interventi

2 - PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SOCIALE

ADA.19.02.19 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE

Grado di complessità 4

2.4 DEFINIZIONE INTENTI

Avviare un patto operativo con le figure di riferimento del soggetto beneficiario, finalizzato alla partecipazione del soggetto alle attività animative

Grado di complessità 3

2.3 DEFINIZIONE STANDARD OPERATIVI

Identificare gli standard di erogazione dei servizi ed individuare indicatori di performance che garantiscano il livello di qualità e di efficienza ed efficacia previsto

Grado di complessità 2

2.2 DEFINIZIONE ATTIVITÀ

Dettagliare per ogni attività tempi, metodologia, strumentazione necessaria, abilità e competenze del conduttore/animatore (check list materiali, vademecum operativo...)

2.2 CALENDARIZZAZIONE IMPEGNI

Strutturare l'agenda di impegni del soggetto in rapporto alla proposta di animazione sociale (fissare le date di partecipazione).

Grado di complessità 1

2.1 SELEZIONE DELL'ATTIVITÀ ANIMATIVA

Definire, concordandola con gli operatori di contesto, l'attività più indicata e mirata al recupero e alla partecipazione attiva dei soggetti

ADA.19.02.19 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Strumenti per la registRA.zione dell'esito dei colloqui/interviste per la rilevazione dei fabbisogni
- Schede di progettazione /Check list materiali
- Strumenti per la rilevazione punti di forza e di debolezza degli utenti
- Strumenti di osservazione
- Informazioni sulle tipologie e caRA.tteristiche dei potenziali utenti (categorie, condizioni psico fisiche, esigenze)
- Informazioni sui fabbisogni di potenziali utenti
- Informazioni relativi alle azioni di recupero già in atto
- Standard operA.tivi dei servizi

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche per la conduzione di colloqui/interviste per la identificazione dei fabbisogni dell'utenza
- Metodi e tecniche di progettazione interventi di gruppo e personalizzati
- Metodi e tecniche di coprogettazione interventi
- Metodi e tecniche di condivisione dei risultati

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- LaboRA.tori di animazione sociale
- Report realizzazione attività di animazione sociale
- Report di restituzione e condivisione dei monitoRA.ggi per la equipe di lavoro
- Piano di comunicazione per le famiglie
- Report di restituzione alle famiglie (condivisione aggiornamenti)

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme dei metodi e delle tecniche di individuazione delle caratteristiche dell'utente e di analisi dei fabbisogni e delle aree di miglioramento
2. L'insieme dei metodi e delle tecniche di progettazione di interventi di animazione sociale di gruppo e personalizzati

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: Per una data tipologia di utente, predisporre un progetto di animazione sociale elaborando e organizzando il materiale di supporto

ADA.19.02.19 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE

2. Colloqui tecnico relativo alla descrizione delle modalità di conduzione dell'analisi dei fabbisogni per una data tipologia di utente

ADA.19.02.19 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE

ADA.19.02.19 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ANIMAZIONE SOCIALE

FONTI

Sergio Tramma "L'Educazione Sociale", ed. Laterza 2019

Sergio Tramma "Che cos'è l'educazione informale", ed. Carrocci 2009

Mario Pollo "Animazione culturale", ed. Las 2017

Ennio Ripamonti "Collaborare. Metodi partecipativi per il sociale", ed. Carrocci 2018

Ennio Ripamonti- Rivista "Animazione Sociale", Gruppo Abele periodici